



COMUNE DI
CASTELLO D'ARGILE

Scrittura Privata – registro n. ____/2025

**CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
DENOMINATO “D.I.V.A. – Donne insieme verso l'autonomia – in RETE”
annualità 2025-2026**

TRA

- Il Comune di Castello d'Argile con sede in Castello d'Argile (Bo) Piazza Gadani 2, Codice Fiscale 80008210371, rappresentato dal Responsabile dell'Area “Istituzionale e Demoanagrafica”, Dott. Massimiliano Schiavina che agisce in forza di quanto previsto dal Decreto sindacale n. 2 del 27/02/2025, in esecuzione alla deliberazione Giunta comunale n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile ed alla propria determinazione n. ____ del _____;

E

- “LA VENENTA società cooperativa sociale” con sede in via Pirotti 6 - 40016 San Giorgio di Piano (Bo), CF/P.IVA 03156041208, Rappresentata da _____ – C.F. _____ che agisce in qualità di Presidente e Legale rappresentante;
- “LAI-MOMO Società cooperativa sociale” con sede in via Gamberi 4 -40037 Sasso Marconi (BO), CF 04253920377 P.IVA 01774191207, Rappresentata da _____ – C.F. _____ che agisce in qualità di Presidente e Legale rappresentante;
- “VIVIAMO MASCARINO A.P.S.” con sede in via Puccini 10 – 40050 Castello d'Argile (BO), CF/P.IVA 91387210379, Rappresentata da _____ – C.F. _____ che agisce in qualità di Presidente e Legale rappresentante;
- “INSIEME SI PUO' FARE O.D.V.” con sede in _____ - 40050 Castello d'Argile (BO), CF 91366770377, Rappresentata da _____ – C.F. _____ che agisce in qualità di Presidente e Legale rappresentante;
- “ASSOCIAZIONE CULTURALE SBILANCIARTI – COMPAGNIA DI ARTI PERFORMATIVE A.P.S.” con sede in via Europa Unità 37 – 40050 Castello d'Argile (BO), CF 91444990377 Rappresentata da _____ – C.F. _____ che agisce in qualità di Presidente e Legale rappresentante;
- “ASD CSR JU JITSU ARGILE 1983” con sede in via Calvino 3 – 40050 Castello d'Argile (BO), CF 91397730374, Rappresentata da _____ – C.F. _____ che agisce in qualità di Presidente e Legale rappresentante;

VISTO

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo settore”;
- il Codice civile;
- Il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 “testo unico degli enti locali

RICHIAMATO

- il principio di sussidiarietà orizzontale che invita le amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati per lo svolgimento di compiti e funzioni

ad esse assegnati, sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, dal comma 3 lettera a) dell'articolo 4 della legge 15 marzo 1997 numero 59;

- l'articolo 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che dispone che "i comuni e le province svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo",

PREMESSO CHE

- L'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", prevede che gli enti locali, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, intesa quale definizione e a realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento;
- Tra il Comune di Castello d'Argile e le Associazioni/Società soprarichiamate è stato definito un progetto denominato "D.I.V.A. – Donne insieme verso l'autonomia- in RETE" rivolto alla promozione e al conseguimento delle pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere, che si pone in continuità con quanto già realizzato nelle annualità precedenti con il progetto "D.I.V.A. – Donne insieme verso l'autonomia";
- Il progetto ha partecipato al bando della Regione Emilia Romagna di cui alla D.G.R. n. 1143/2024 per le annualità 2025-2026 ottenendo un finanziamento di euro 20.515,20 concesso con deliberazione Giunta regionale n. 489 del 07/04/2025 e Determinazione dirigenziale Regionale n. 8872 del 12/05/2025,
- E' volontà di tutti i soggetti suddetti di dare attuazione al progetto nei tempi previsti dalla Regione Emilia Romagna per usufruire del finanziamento concesso;
- l'attività e la progettualità in trattazione prevedono una compartecipazione dell'Amministrazione comunale molto ridotta, se comparata allo sforzo organizzativo/finanziario che comporterebbe la realizzazione delle medesime attività in forma diretta;
- La presente convenzione è stata approvata con la deliberazione della Giunta comunale n. ____ del _____, esecutiva.

SI CONVIENE E SI STIPULA

Articolo 1 – Richiami e premesse

Il Comune e le Società/Associazioni firmatarie approvano i richiami e le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente convenzione.

Articolo 2 – Obiettivi del progetto

In ottica di prevenzione, il progetto intende rafforzare l'inclusione delle donne in situazione di vulnerabilità e dunque maggiormente esposte ad un elevato rischio di subire violenza, attraverso percorsi di socializzazione, di formazione e di empowerment personale, con il coinvolgimento attivo delle realtà associative, sportive e imprenditoriali del territorio.

Il progetto vuole agire altresì in modo sistemico per rafforzare le capacità del territorio e delle comunità locali di prendere in carico il benessere sociale delle donne, agendo in maniera trasversale su diverse tipologie di situazione di svantaggio: la storia migratoria, la disabilità fisica e mentale, l'isolamento, la disoccupazione, ecc..

Non ultimo, si propone un ampliamento delle attività di supporto psicologico, sociale e legale per le donne che si rivolgono agli Sportelli di ascolto del territorio.

Dall'esperienza fatta con la precedente edizione del Progetto "D.I.V.A. Donne Insieme Verso l'Autonomia" (Bando P.O. DGR 1832/2022), nonché dalle indicazioni ricevute dai servizi sociali territoriali e dalle realtà associative del territorio, si rilevano le seguenti esigenze specifiche:

-Necessità di rafforzare la capacità di supporto delle donne vittime di violenza e/o a rischio di isolamento e dunque maggiormente esposte alla violenza di genere, valorizzando la territorialità e le reti di prossimità costruite negli anni.

-Necessità di favorire l'acquisizione delle competenze di base e trasversali per aumentare le opportunità di inserimento lavorativo delle donne che vivono condizioni di fragilità e di donne che si trovano a rischio di emarginazione sociale, discriminazione e violenza di genere.

-Richiesta di occasioni di socializzazione per contrastare l'isolamento e la povertà relazionale, in particolare delle donne straniere, anziane e/o disabili, donne in condizioni di particolare fragilità, anche momentanea.

La presente proposta progettuale rappresenta un'evoluzione della precedente edizione di "D.I.V.A. Donne Insieme per l' Autonomia" e si vuole muovere su due fronti:

- allargamento territoriale dell'impatto delle azioni proposte, coinvolgendo una rete più ampia, con partner sia istituzionali sia del privato sociale,

- progettazione di nuove attività in risposta ai bisogni emersi, oltre all'implementazione delle azioni già svolte e rivelatesi importanti per il benessere delle donne del territorio.

Sono inoltre partner del progetto le seguenti Amministrazioni pubbliche: COMUNE DI ARGELATO (BO); COMUNE DI PIEVE DI CENTO (BO), COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BO) L'UNIONE RENO GALLIERA e la Società "INSIEME NEL BORGO DIGANI S.C. a R.L."

Il progetto prevede attività sul territorio del comune di Castello d'Argile - capoluogo e frazione - e sui territori delle Amministrazioni comunali/partner sopracitati, con il coinvolgimento dell'Unione Reno Galliera e in raccordo con l'Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est, al fine di garantire una positiva sinergia con la Rete distrettuale dei centri Antiviolenza e delle Case rifugio, con gli sportelli Punto Migranti e con la rete dei servizi sociali e sanitari e con tutte le prassi positive presenti nel territorio.

Articolo 3 – Azioni

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale il Comune di Castello d'Argile (capofila) si avvale dell'attività delle Società/Associazioni firmatarie della presente convenzione per l'attuazione del progetto "D.I.V.A in RETE" annualità 2025-2026, affidando a ciascuna Società/Associazione la realizzazione delle seguenti azioni:

descrizione attività	Spesa annualità 2025-2026	Soggetto attuatore
DONNE IN ASCOLTO Attività di presa in carico delle donne vittime di violenza, attraverso gli sportelli di ascolto DINA, con colloqui di supporto, consulenze legali, raccordo con forze dell'ordine e orientamento alla rete dei servizi e delle risorse del territorio. Con aumento delle ore di apertura settimanale e delle sedi degli sportelli di ascolto, presenza di psicologa psicoterapeuta per percorsi di supporto psicologico specifico per donne in uscita da violenza domestica	5.000,00	LA VENENTA Società cooperativa sociale
D.I.V. Amica a sostegno delle donne che vivono in particolari situazioni di vulnerabilità, oltre alla prima consulenza legale gratuita, si potranno offrire: incontri aggiuntivi gratuiti di consulenza legale, supporto questioni extragiudiziali, consulenze relative allo status	1.400,00	LA VENENTA Società cooperativa sociale

giuridico, sostegno pratiche abitative, orientamento ai servizi territoriali, aiuto nel dialogo con la pubblica amministrazione.		
D.I.V.A. in Supporto percorsi individuali di supporto psicologico/ psico-educativo/ psico-sociale per donne in condizioni di particolare fragilità e/o a rischio di emarginazione sociale e discriminazione, indirizzate dai servizi sociali del territorio e dallo Sportello migranti. Questa azione dovrà prevedere anche la definizione di un protocollo di gestione dei casi coordinata tra servizi invianti e sportello di ascolto.	5.000,00	LA VENENTA Società cooperativa sociale
PARLA con D.I.V.A Azione di socializzazione linguistica per donne migranti: corso di italiano base, che potrà essere in più edizioni o in un'unica edizione a seconda delle caratteristiche delle beneficiarie. All'interno delle lezioni saranno programmati anche incontri con "esperti" su varie tematiche, ad esempio: -incontro con ostetrica del consultorio o altre figure sanitarie per approfondire la conoscenza linguistica del corpo e delle problematiche sanitarie, dare informazione sui servizi presenti -incontro con operatore del Centro per l'impiego per approfondire la conoscenza linguistica relativa alle procedure del mercato del lavoro, -incontro sul tema gestione economico-finanziaria di base.	4.000,00	LAI- MOMO Società cooperativa sociale
D.I.V.@ - Lab.2.0 Attività di alfabetizzazione informatica: 6 incontri di 3 ore in cui le partecipanti acquisiranno le competenze base per navigare, utilizzo di email e servizi di messaggistica; gestione identità digitale sui social media -Creazione di contenuti; criteri di protezione dei dati. Si prevede una edizione con utilizzo della strumentazione informatica donata dalla Città Metropolitana all'associazione ViviAmo Mascarino.	720,00	VIVIAMO MASCARINO APS
TRAME per D.I.V.A. Laboratori di cucito per creare spazi di incontro tra donne, in particolare donne sole o a rischio di isolamento, anziane, straniere. Un' operatrice esperta, a seconda degli interessi delle partecipanti, potrà proporre attività di cucito, lavoro a maglie e uncinetto, decorazione dei tessuti, confezionamento di oggettistica, bomboniere. I prodotti esito degli incontri potranno essere mostrati in occasione dell'evento finale di progetto.	500,00	INSIEME SI PUO' FARE ODV
Mi sento D.I.V.A.! laboratori espressivi: l' obiettivo è quello di proporre un approccio alla percezione e all'ascolto di se stesse, attraverso l'utilizzo di tecniche teatrali e di movimento scenico, in un ambiente accogliente e non giudicante all'interno del quale sentirsi libere di esplorare la propria unicità, forti del sostegno del gruppo. PERCORSO 2025: "Sentirmi – per un ascolto consapevole"- PERCORSO 2026: "Sentirci – per imparare a prendersi cura".	1.050,00	ASSOCIAZIONE CULTURALE SBILANCIARTI – COMPAGNIA DI ARTI PERFORMATIVE APS

D.I.V.A. IN DIFESA Corso di autodifesa femminile, 2 edizioni da 10 incontri: all'interno delle lezioni si ospiteranno incontri aperti alla cittadinanza sul tema della tutela/autotutela della donna a 360 gradi (psicologica, legale, economica, lavorativa...)	600,00	ASD CSR JU JITSU ARGILE 1983
Comunicazione, grafica Elaborazione grafica dei materiali di promozione delle attività	1.000,00	LA VENENTA Società cooperativa sociale
Coordinamento operativo progetto , gestione tavoli di definizione protocollo presa in carico con SST. Coordinamento operativo delle attività progettuali e dell'evento di conclusione del progetto, gestione tavoli di definizione protocollo presa in carico con servizio sociale territoriale.	1.245,00	LA VENENTA Società cooperativa sociale

Le attività progettuali dovranno essere attuate nel biennio 2025/2026, pena la decadenza del contributo regionale e/o comunque nei tempi indicati dalla Regione Emilia Romagna.

Per lo svolgimento del progetto il Comune di Castello d'Argile e le Amministrazioni comunali/partner coinvolti, rendono disponibili sale/locali comunali e/o spazi pubblici, previa concertazione delle date di utilizzo.

Il Comune di Castello d'Argile si occupa come capofila delle attività di segreteria e di comunicazione istituzionale.

Si dovrà rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto apponendo la dicitura "Con il sostegno della Regione Emilia- Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

Articolo 5 –Contributi

A norma del "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati", approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 22 del 26 marzo 1991, alle Società/Associazioni firmatarie della presente convenzione è prevista l'erogazione del seguente contributo economico lordo per la realizzazione del progetto:

euro 13.645,00	(tredicimilaseicentoquarantacinque)	A favore di: LA VENENTA Società cooperativa sociale
Euro 4.000,00	(quattromila)	A favore di: LAI- MOMO Società cooperativa sociale
Euro 720,00	(settecentoventi)	A favore di: VIVIAMO MASCARINO APS
Euro 500,00	(cinquecento)	A favore di: INSIEME SI PUO' FARE ODV
Euro 1.050,00	(millecinquanta)	A favore di: ASSOCIAZIONE CULTURALE SBILANCIARTI – COMPAGNIA DI ARTI PERFORMATIVE APS
Euro 600,00	(seicento)	A favore di: ASD CSR JU JITSU ARGILE 1983

L'ammontare del contributo è al lordo di imposte e ritenute se dovute; è costituito dalle spese sostenute per la realizzazione delle azioni del progetto che dovranno essere adeguatamente documentate e risultanti da validi documenti contabili/fiscali e/o da spese di funzionamento risultanti dal bilancio delle suddette Società/Associazioni.

Il contributo sopraindicato sarà erogato ad ogni Società/Associazione nella misura fino al 50% per le azioni realizzate nell'anno 2025 e per la parte residua per le azioni realizzate nell'anno 2026 e comunque nel limite complessivo del contributo regionale per ogni annualità considerando tutte le Società/Associazioni.

Il contributo viene erogato, di norma, per ciascuna annualità a conclusione dell'attività del progetto e/o comunque in maniera commisurata allo stato di avanzamento dell'attività previa presentazione di apposita richiesta al Comune corredata da una relazione/rendiconto e dalla documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute.

Il Comune liquiderà il contributo entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Il contributo sopraindicato sarà rideterminato nel caso in cui venga a ridursi il contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna. In tal caso le Società/Associazioni si impegnano a rimborsare al Comune le somme ricevute sia nel caso di riduzione del contributo regionale che nel caso di non riconoscimento del contributo, anche parziale, da parte della Regione per non conformità della documentazione prodotta.

Articolo 6 – Controlli

Il Comune, a mezzo del personale proprio, dell'Unione Reno Galliera e dell'Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est, verifica periodicamente l'attuazione del progetto, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità.

Articolo 7 – Responsabilità

Le Società/Associazioni sono responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento del progetto.

Le Società/Associazioni sono responsabili in caso di infortuni o malattie che possano accadere ai propri collaboratori in conseguenza dello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

Le Società/Associazioni manlevano il Comune da qualsiasi responsabilità nel caso in cui si verifichino le situazioni contenute nei commi precedenti del presente articolo.

Articolo 8 – Risoluzione

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune ha facoltà di risolvere la presente per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dalla Società/Associazione.

Inoltre, il Comune può risolvere la presente:

- qualora la Società/Associazione violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora la Società/Associazione venga sciolta e posta in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto societario tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune.

La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune.

Articolo 9 – Controversie

I rapporti tra Comune e la Società/Associazione si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della presente, queste, svolto un tentativo di amichevole conciliazione, individuano quale foro competente il Tribunale di Bologna.

Articolo 10 – Rinvio dinamico

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Comune e Società/Associazione rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali novelle legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Articolo 11 - Spese contrattuali

Le spese, i diritti, le imposte riferibili alla stipula della presente sono a carico della Società/Associazione.

Le parti provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

letto, approvato e sottoscritto.

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

LA VENENTA Società cooperativa sociale

LAI- MOMO Società cooperativa sociale

VIVIAMO MASCARINO APS

INSIEME SI PUO' FARE ODV

ASSOCIAZIONE CULTURALE SBILANCIARTI –
COMPAGNIA DI ARTI PERFORMATIVE APS

ASD CSR JU JITSU ARGILE 1983
